





**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - Misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di spesa del PSR Marche 2007-2013 - Modifica delle Disposizioni attuative di cui alle DGR 542/2013 e 1161/2014.

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di funzione Programmazione e Struttura decentrata di Ascoli Piceno, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

**D E L I B E R A**

- a) di stabilire la nuova dotazione finanziaria delle misure del PSR 2007-2013, così come riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, della quale è parte integrante e sostanziale, a valere: delle risorse ordinarie del PSR 2007-2013; delle risorse di overbooking regionale; delle risorse di overbooking tecnico ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n.335/2013 della Commissione; delle risorse del PSR Marche 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n.1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Ciò al fine di consentire, come meglio esposto nel documento istruttorio, la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie delle misure in questione entro la fine del periodo di programmazione (31.12.2015);
- b) di approvare le modifiche alle Disposizioni Attuative di cui alla DGR 542/2013 ed alla DGR 1161/2014 per le parti indicate nell'allegato "B" alla presente deliberazione, della quale è parte integrante e sostanziale;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Maria Spacca)



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Normativa**

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Regolamento (CE) n.1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Decisione del Consiglio 2009/61/CE del 19 gennaio 2009 recante modifica alla Decisione 2006/144/CE relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- Decisione del Consiglio 2009/434/CE del 25 maggio 2009 recante modifica della decisione 2006/493/CE che stabilisce l'importo del sostegno comunitario allo sviluppo rurale per il periodo dal 1 o gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, la sua ripartizione annua e l'importo minimo da concentrare nelle regioni ammissibili all'obiettivo di convergenza;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005;
- Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 482/2009 della Commissione del 8 giugno 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Regolamento (CE) n. 883/2006 recante modalità d'applicazione del Reg. (CE) 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la tenuta dei conti degli Organismi Pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Decisione della Commissione Europea C(2012)8542 del 26 novembre 2012 che approva da ultimo la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Marche per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)724 del 15 febbraio 2008 recante approvazione del PSR Marche;
- Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 90 del 26/11/2013 che modifica da ultimo il Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2007/2013 in attuazione del reg. CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 108 del 17/07/2014 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- Legge regionale di Assestamento del Bilancio 2014;
- DGR n. 542 del 17 aprile 2013 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - Approvazione delle disposizioni attuative per le misure 1.1.1ba, 3.2.3c ed Asse IV. Allocazione di risorse per la misura 1.2.1. Modifica alle Disposizioni attuative di cui alle DGR 540/12, 1180/12, 1182/12 e 127/13 ".
- DGR n. 505 del 28 aprile 2014 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - Approvazione delle disposizioni attuative per la misura 1.2.3a. annualità 2014 - Allocazione di risorse aggiuntive per la misura 1.2.3b. - modifiche alle Disposizioni Attuative di cui alla DGR 542/13 (Asse IV Leader) ed alle DGR 540/2012, 1180/2012 (filiere)".
- DGR 908 del 28 luglio 2014 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - Modifica delle Disposizioni attuative di cui alle DGR 540/2012 e 1180/2012 (filiere) Approvazione delle disposizioni attuative per le misure 1.2.1., 1.2.5., 1.3.3. e 2.2.1. annualità 2014 - Nuove allocazioni finanziarie del PSR Marche 2007-2013".
- DGR 1160 del 13 ottobre 2014 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - Modifica delle Disposizioni attuative di cui alle DGR 540/2012 e 1180/2012 (filiere), alla DGR 542/2013 (Piani di gestione Natura 2000), DGR 127/2013 (accordi d'area). Approvazione delle disposizioni attuative per le misure 1.1.1a., 1.2.3., 3.1.1.bc e 3.1.1.bd annualità 2014 - Nuove allocazioni finanziarie del PSR Marche 2007-2013";
- DGR n. 1161 del 13 ottobre 2014 "Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche - Modifica delle Disposizioni attuative di cui alle DGR 540/2012 e 1180/2012 (filiere), alla DGR 542/2013 (Piani di gestione Natura 2000), DGR 127/2013 (accordi d'area). Approvazione delle disposizioni attuative per le misure



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII

1.1.1a., 1.2.3., 3.1.1.bc e 3.1.1.bd annualità 2014 - Nuove allocazioni finanziarie del PSR Marche 2007-2013."

### Motivazioni

Con **DGR n. 908 del 28 luglio 2014** sono state stabilite le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie a valere del PSR 2014-2020, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

L'utilizzo delle risorse del nuovo PSR erano in ogni caso, subordinate all'adozione da parte dell'Assemblea Legislativa delle Marche, della Legge Regionale di Assestamento di Bilancio, qualora questa avesse previsto le risorse di cofinanziamento regionale del PSR 2014-2020.

Con **DGR n. 1160 del 13 ottobre 2014** è stato attivato un "overbooking tecnico" ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 nel limite del 20% della dotazione finanziaria assegnata ad alcune misure degli assi I, III e IV.

Nella seduta del 2 dicembre 2014 l'Assemblea Legislativa delle Marche ha approvato la Legge Regionale di Assestamento di Bilancio, con la creazione di uno specifico capitolo di cofinanziamento del PSR 2014-2020, con una dotazione pari a 5,99 milioni di Euro. La medesima Legge Regionale di Assestamento, ha ridotto inoltre la dotazione di bilancio destinata ad un overbooking con sole risorse regionali, abbassandola da 10,0 a 2,5 milioni di Euro.

Essendo ora possibile applicare concretamente le norme transitorie previste dal suddetto Regolamento 1310/13 e disponendo peraltro di minori dotazioni per l'overbooking regionale, si rende necessario rivedere nel loro complesso tutte le assegnazioni finanziarie alle diverse misure, effettuate a valere:

- 1) di risorse ordinarie del piano finanziario del PSR 2007-2013;
- 2) di risorse di overbooking effettuato con sole risorse regionali;
- 3) di risorse di "overbooking tecnico" effettuato ai sensi del Reg. (UE) 335/13;
- 4) di risorse per sovraimpegno a valere sul PSR 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 1310/13;

Le regole per l'impegno di fondi ai sensi del Reg. 1310/13 e del Reg. 335/13, sono state chiarite rispettivamente con le citate DGR 908/14 e DGR 1160/14. I criteri che si propongono ora di seguire per la riallocazione delle risorse finanziarie, sono i seguenti:

- a) per quanto riguarda le risorse di overbooking regionale, destinare le risorse residue di 2,5 milioni di euro totalmente a misure dell'asse IV nel quale non sono ammissibili sovraimpegni a valere sul PSR 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 1310/13;
- b) per il sovraimpegno negli assi I e II utilizzare tutte le opportunità offerte dal Reg. 1310/13 sino alla scadenza del 31 dicembre 2014, nei limiti dello stanziamento del bilancio di assestamento relativo alla quota di cofinanziamento regionale per l'annualità 2014 del PSR 2014-2020, finanziando completamente tutte le graduatorie che saranno approvate entro tale data, le cui istruttorie di ammissibilità sono ad oggi in corso;
- c) relativamente all'overbooking tecnico effettuato ai sensi del Reg. (UE) 335/13, limitare la sua applicazione, in tutti gli assi, ai soli casi in cui non vi sono disponibilità di risorse per poter effettuare i sovraimpegni a valere sul PSR 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 1310/13;



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

Tutto quanto sopra, unitamente all'aggiornamento dello stato delle economie e revoche degli aiuti, ha determinato le assegnazioni per le diverse misure del PSR 2007-2013, riportate nell'allegato "A" alla presente deliberazione.

Con **DGR n. 542 del 17 aprile 2013** sono state approvate le Disposizioni Attuative per l'attuazione dell'Asse 4 (LEADER) del PSR 2007-2013. Tali norme applicative sono state successivamente estese anche all'Asse 3 con **DGR n. 505 del 28 aprile 2014**.

Entrambi i documenti riportano un errore di trascrizione che genera una contraddizione in termini nel paragrafo relativo al trattamento delle varianti per gli Enti pubblici beneficiari di una delle misure del PSR.

Infatti una delle indicazioni riporta *"Resta inteso che il costo aggiuntivo di varianti apportate ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 art. 132 comma 1 (cosiddetto "quinto d'obbligo") e comma 3 secondo periodo (cosiddette "varianti qualitative") rimane interamente a carico dell'Ente pubblico che ha avviato l'investimento, e non danno diritto al riconoscimento di alcun aiuto aggiuntivo."* Pochi passaggi successivi si afferma invece che *"Analogamente a quanto previsto dall'Autorità di Gestione del FESR, è possibile inoltre trattenere l'intero ribasso d'asta per il finanziamento, oltre che di varianti in corso d'opera, di lavori e/o forniture complementari non compresi nel progetto originario, pur se oggettivamente ad esso strettamente collegati, sia sotto il profilo tecnico che economico e comunque necessari alla generale funzionalità dell'intervento"*.

Si propone pertanto di eliminare tale incongruenza, consentendo l'utilizzo del ribasso d'asta da parte dell'Ente pubblico beneficiario sia per l'esecuzione di varianti che per investimenti complementari, connessi con il progetto originario ammesso

Nella logica della semplificazione delle procedure, inoltre, si elimina il vincolo e le relative sanzioni relative alla presentazione di varianti in corso d'opera in anticipo rispetto all'attuazione delle opere previste dalla variante stessa. In effetti, la normativa sui contratti pubblici prevede già un percorso amministrativo per la corretta presentazione, approvazione ed esecuzione delle varianti di cui all'art. 132 del D.Lgs 163/2005 e s.m.

Con **DGR n. 1161 del 13 ottobre 2014** sono state approvate le Disposizioni Attuative per le misure 1.1.1a., 1.2.3., 3.1.1.bc e 3.1.1.bd annualità 2014.

Nel caso specifico della misura 311bd, finalizzata a sostenere piccoli investimenti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, si ritiene opportuno estendere alla concessione o al comodato d'uso le forme di possesso delle superfici su cui allocare l'impianto, e di consentire, per i soli impianti mobili, la localizzazione anche fuori dall'azienda agricola, al fine di favorire il massimo utilizzo dell'energia calorica, attraverso la localizzazione dell'impianto dove è garantito tale migliore utilizzo.

Si ritiene inoltre opportuno estendere il riconoscimento della forma di possesso anche alla concessione o al comodato d'uso per le superfici da cui si ottiene la materia prima utilizzata nel ciclo di produzione. È necessario infine correggere un refuso relativo alla quota di utilizzo in azienda nel caso di impianti fotovoltaici.

**Proposta**

Per quanto sopra si propone di approvare quanto riportato nel dispositivo.

Il responsabile del procedimento  
(Lorenzo Bisogni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale; attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del servizio  
(Cristina Martellini)

IL DIRIGENTE VICARIO  
(Dott. Roberto Luciani)

La presente deliberazione si compone di n. 28 pagine, di cui n. 22 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta  
(Lisa Moroni)



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

**ALLEGATO "A"**

**Le assegnazioni per le azioni dell'Asse I**

Nella Tabella 1 sono riportate: a) i riferimenti alle singole assegnazioni per misura; b) le dotazioni totali del PSR per misura (piano finanziario vigente); c) le dotazioni previste dall'ultima rimodulazione del piano finanziario; d) l'assegnazione di risorse già effettuata con precedenti deliberazioni e quelle previste dall'attuale documento; e) la disponibilità residua delle misure (dotazione 2014 detratta delle risorse assegnate), tenuto conto delle economie accertate a seguito di approvazione delle singole graduatorie e delle rinunce e revoche.

**Tabella 1 - Tabella relativa alla gestione finanziaria dell'asse I**

Misure ed azioni dell'ASSE I (a)	Dotazione originaria delle misure PSR 2007-2013 (b)	Dotazioni rimodulazione 2013 (c)	Assegnazione risorse per misura e per azione (d)	Disponibilità residua delle misure con economie (e)
<b>Misura 1.1.1. – Dotazioni Piano vigente 2013</b>	<b>10.691.305</b>	<b>7.391.305</b>	<b>18.073.346</b>	<b>28.036</b>
		<b>1.585.000</b>		
Sottom. a1) Bando giovani 2008 (DGR 1041/08)			300.000	115.350
Sottom. a1) Bando giovani 2009 (DGR 1041/09)			150.000	30.989
Sottom. a1) 1° Bando giov. 09 agg. (DGR 1618/09)			1.050.000	1.050.000
Sottom. a1) 2° Bando giovani 2009 (DGR 1618/09)			1.150.000	1.087.003
Sottom. a3) Bando scadenza 2009 (DGR 1041/08)			500.000	500.000
Sottom. b1) assegnazione ASSAM (DGR 1384/08)			900.000	-
Sottom. b2) Accordi d'area 2009 (DGR 551/09)			100.000	100.000
Sottom. a2) Macrofiliere di qualità (DGR 1446/09)			500.000	350.150
Sottom. b3) Macrofiliere di qualità (DGR 1446/09)			175.000	88.045
Sottom. b3) Bando scadenza 2008 per informazione 2009 (DGR 1041/08)			1.000.000	782.340
Sottom. b3) Bando scad. 2008 dotazione aggiuntiva (DGR 251/10)			1.250.000	13.806
Sottom. b3) Bando scad. 2008 - ulteriore dotazione 2013			34.346	0
Sottom. b3) Bando scadenza 2010 (DGR 251/10)			1.000.000	-
Sottom. a1), Azione a) Form.obbl.Misura 121 2010 (DGR 251/10)			70.000	17.350
Sottom. a1), Azione b) Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro 2010 (DGR 2214/09)			125.000	-





**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

Sottom. a1). Azione c) Formaz. tipologia 4 2010 (DGR 251/10)			500.000	499.000
Sottom. b3) Filiere Locali di qualità (DGR 251/10)			1.000.000	881.692
Sottom. a1) Bando giovani 2010 (DGR 1340/10)			1.200.000	1.161.935
Economie da rinunce e mancate realizzazioni				1.238.594
Sottom. a2) Macrofilieri di qualità (DGR 1446/09)			800.000	800.000
Sottom. b3) Bando scad. 2010 dotazione aggiuntiva (DGR 490/11)			800.000	80.832
Sottom. b2) Accordi d'area ZVN 2011 (DGR 490/11)			35.000	35.000
Sottom. b2) Accordi d'area Natura 2000 (DGR 490/11)			210.000	61.046
Sottom. b3) Bando microfilieri			200.000	68.945
Sottom. a1). Azione b) Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro 2012			48.000	
Sottom. b3) Bando scadenza 2012			1.000.000	
Sottom. b3) Bando scadenza 2012 - dotaz integrativa per la sicurezza			200.000	
Sottom. b1) assegnazione ASSAM 2° triennio			900.000	0
Sottom. b1) assegnazione ASSAM per la sicurezza			100.000	0
Bando di gara sott b az a			150.000	
bando microfilieri 2013			100.000	80.000
Bando giovani 2013			130.000	83.000
Sottom. b3) Bando scadenza 2012 - dotazione integrativa			600.000	
Sottom. b3) Bando scadenza 2012 - ulteriore dotazione integrativa			161.000	
Sott b az a - Informazione Assam			50.000	
Sottom. a1), Azione b) Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro 2012 - dotazione integrativa			500.000	
Bando sott. a formazione bandi 121			100.000	
Bando sott. b az a - Informazione Assam dotazione integrativa			200.000	
Sottom. a1) Azione b) Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro 2012 - ulteriore dotazione integrativa			780.000	
Bando sott. a formazione bandi 121 - dotazione integrativa			5.000	
<b>Misura 1.1.2. - Dotazioni piano vigente 2013</b>	<b>18.830.000</b>	<b>8.286.818</b>	<b>16.115.000</b>	<b>688.362</b>



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

Trascinamenti 2000-2006 (DGR 1041/08)			645.000	110.000
Bando scadenza 2008 (DGR 163/09)			4.000.000	575.668
Bando prima scadenza 2009 (DGR 163/09)			2.000.000	-
1° Bando giovani 2009 dot. Agg. (DGR 1618/09)			2.000.000	1.511.127
2° Bando giovani 2009 (DGR 1618/09)			4.000.000	2.631.020
3° Bando giovani 2010 (DGR 1340/10)			2.700.000	1.832.000
Economie da rinunce e mancate realizzazioni				1.856.729
Bando giovani 2013			770.000	
<b>Misura 1.1.4. – Dotazioni Piano vigente 2013</b>	<b>7.950.000</b>	<b>453.234</b>	<b>6.245.000</b>	<b>200.868</b>
Bando scadenza 2009 (DGR 1041/08)			800.000	800.000
1° Bando giovani scadenza 2008 (DGR 1041/08)			300.000	177.104
1° Bando giovani scadenza 2009 (DGR 1041/08)			150.000	65.176
1° Bando giovani 2009 dot. Agg. (DGR 1618/09)			1.000.000	1.000.000
2° Bando giovani 2009 (DGR 1618/09)			650.000	604.120
1° Bando 2010 (DGR 147/10)			2.000.000	1.899.403
3° Bando giovani 2010 (DGR 1340/10)			1.200.000	1.178.356
Economie da rinunce e mancate realizzazioni				138.189
Bando giovani 2013			145.000	130.286
<b>Misura 1.2.1. – Dotazioni Piano vigente 2013</b>	<b>98.150.000</b>	<b>110.860.000</b>		
		<b>9.870.000</b>	<b>190.218.857</b>	
		<b>16.620.000</b>		
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 1041/08)			29.701.000	4.115.498
Bando scad. 2008 (DGR 1041/08 e DGR 1272/09)			32.000.000	53.435
Bando scad. 2008 (DGR 1041/08 e DGR 1272/09) - dotaz integrativa per ricorso			92.857	-
Bando scadenza 2009 (DGR 1041/08)			10.000.000	-
Bando giovani 2008 (DGR 1041/08 e DGR 163/09)			22.000.000	4.886.603
1° Bando giovani 2009 (DGR 1041/08 e 163/09)			4.500.000	-
1° Bando giovani 2009 dot. Agg. (DGR 1618/09)			5.500.000	1.382.027
2° Bando giovani 2009 (DGR 1618/09)			8.000.000	-
Bando scadenza 2009 dot. Agg.			10.000.000	937.748

*[Handwritten signature]*



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

(DGR 1618/09)				
Bando Macrofiliera di qualità (DGR 1446/09)			2.400.000	1.698.209
Bando Filiera Locali di qualità (DGR 251/10)			4.630.000	3.522.329
3° Bando giovani 2010 (DGR 1340/10)			8.000.000	2.533.007
Economie e rinunce				25.449.654
Bando microfiliera			950.000	206.210
Bando scad. 2008 (DGR 1041/08 e DGR 1272/09) - scorrimento graduatoria			8.400.000	791.979
bando 121 light			3.800.000	0
Bando giovani 2013			2.000.000	480.089
bando microfiliera 2013			800.000	485.889
bando 121 light - dotazione integrativa			5.650.000	0
bando 121 light - ulteriore dotazione integrativa			19.500.000	6.326.998
nuovo bando 121 light			3.000.000	
nuovo bando 121 light dotazione integrativa				
<b>Misura 1.2.2. – Dotazioni Piano vigente 2013</b>	<b>2.960.000</b>	<b>2.280.000</b>	<b>3.468.688</b>	<b>416.458</b>
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 1618/09)			1.639.960	258.688
Bando anno 2010 (DGR 251/10)			1.578.728	1.096.458
bando microfiliera 2013			250.000	250.000
<b>Misura 1.2.3. – Dotazioni Piano vigente 2013</b>	<b>28.850.000</b>	<b>22.080.000</b>	<b>15.169.000</b>	<b>21.500</b>
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 1384/08)			15.659.000	4.410.677
Bando scadenza 2009 (DGR 1384/08)			5.000.000	2.291.334
Bando Macrofiliera di qualità (DGR 1446/09)			6.300.000	4.006.718
Bando Filiera Locali di qualità (DGR 251/10)			5.300.000	5.292.495
Economie e rinunce				1.273.412
Bando microfiliera			1.500.000	1.031.975
Bando Sottomisura b) - prodotti forestali			500.000	-
Bando Sottomisura b) - prodotti forestali dotazione integrativa			500.000	0
Bando Sottomisura b) - prodotti forestali ulteriore dotazione integrativa			160.000	
bando 2013			3.500.000	939.251



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

delibera  
**1 3 5 9**

bando 2014			3.000.000	
bando microfilieri 2013 123 a			500.000	464.437
bando microfilieri 2013 123 b			250.000	250.000
bando 2014 - dotazione integrativa riapertura			3.000.000	
<b>Misura 1.2.4. – Dotazioni Piano vigente 2013</b>	<b>3.140.000</b>	<b>3.140.000</b>	<b>4.690.000</b>	<b>289.667</b>
Bando Macrofilieri di qualità (DGR 1446/09)			1.800.000	627.720
Bando Filieri Locali di qualità (DGR 251/10)			1.340.000	851.671
Bando microfilieri			750.000	136.687
bando microfilieri 2013			500.000	223.589
<b>Sperimentazione manutenzione fiumi</b>			300.000	0
<b>Misura 1.2.5. – Dotazioni Piano vigente 2013</b>	<b>8.420.000</b>	<b>13.220.000</b>	<b>42.366.157</b>	<b>25.039</b>
Sviluppo irriguo - Piano di attuazione 13/10/2013 - fondi HC		1.260.000		
Sviluppo irriguo - Piano di attuazione 13/10/2013		11.960.000		
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 1618/09)			1.649.188	534.217
Bando Azione 1a) Completam. opere irrigue 2010 (DGR 251/10)			4.800.000	4.800.000
Bando Azione 1b) Opere irrigue HC 2010 (DGR 251/10)			4.800.000	4.800.000
Bando Viabilità forestale 2010 (DGR 251/10)			1.000.000	917.500
Bando Accordi d'area Natura 2000 (DGR 490/11)			300.000	218.674
Bando viabilità forestale 2011			600.000	138.385
Bando Azione 1a) Completam. opere irrigue 2012			4.800.000	1.644.755
Bando Azione 1b) Opere irrigue HC 2012			6.300.000	0
Bando Azione 1a) Completam. opere irrigue 2013			5.000.000	
Bando Azione 1b) Opere irrigue HC 2012 - integrazione con fondi HC			916.969	
Bando Azione 1a) Completam. opere irrigue 2014 - nuovo bando			12.000.000	
Bando Accordi d'area Natura 2000 - Bando 2014			200.000	
Economie e rinunce				317.665
<b>Misura 1.2.6. – Dotazioni Piano vigente 2013</b>	<b>0</b>	<b>7.000.000</b>	<b>8.400.000</b>	<b>0</b>
		800.000		



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

**1359**  
delibera

Bando calamità neve 2012			7.000.000	-
<b>Bando calamità neve 2012 - dotazione integrativa</b>			845.000	45000
<b>Bando calamità neve 2012 - ulteriore dotazione integrativa</b>			555.000	555.000
<b>Misura 1.3.2. – Dotazioni Piano vigente 2013</b>	<b>4.550.000</b>	<b>1.400.000</b>	<b>4.410.000</b>	<b>647.719</b>
Bando Macrofiliere di qualità (DGR 1446/09)			2.700.000	2.289.592
Bando Filiere Locali di qualità (DGR 251/10)			1.300.000	984.198
Bando microfiliere			200.000	181.316
bando microfiliere 2013			210.000	202.613
<b>Misura 1.3.3. – Dotazioni piano vigente 2013</b>	<b>10.230.000</b>	<b>15.480.000</b>	<b>19.545.000</b>	<b>62.644</b>
Bando Macrofiliere di qualità (DGR 1446/09)			5.500.000	1.050.348
Bando Promozione vino (DGR 2214/09)			5.000.000	736.347
Bando Filiere Locali di qualità (DGR 251/10)			2.730.000	419.697
Bando integrativo filiere regionali e locali (DGR 251/10)			340.000	340.000
Bando microfiliere			1.300.000	165.000
Bando Promozione vino (DGR 2214/09) - dotazione integrativa			1.225.000	
bando microfiliere 2013			200.000	200.000
Bando Promozione vino (DGR 2214/09) - ulteriore dotazione integrativa			1.250.000	
Economie 133 Promozione vino				1.016.495
Bando promozione vino anno 2014			2.000.000	
economie 1a graduatoria microfiliere				199.757

### Le assegnazioni per le azioni dell'Asse II

Nella Tabella 2 sono riportate: a) i riferimenti alle singole assegnazioni per misura; b) le dotazioni totali del PSR per misura (piano finanziario vigente); c) le dotazioni previste dall'ultima rimodulazione del piano finanziario; d) l'assegnazione di risorse già effettuata con precedenti deliberazioni e quelle previste dall'attuale documento; e) la disponibilità residua delle misure (dotazione 2014 detratta delle risorse assegnate), tenuto conto delle economie accertate a seguito di approvazione delle singole graduatorie e delle rinunce e revoche.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

**Tabella 2 - Tabella relativa alla gestione finanziaria dell'asse II**

Misure ed azioni dell'ASSE II (a)	Dotazione originaria delle misure PSR 2007-2013 (b)	Dotazioni previste dalla rimodulazione 2013 (c)	Assegnazione risorse per misura e per azione (d)	Disponibilità residua delle misure con economie (e)
<b>Misura 2.1.1.</b>	<b>17.160.000</b>	<b>41.476.429</b>	<b>48.072.428</b>	<b>304.001</b>
<b>Misure 2007-2013 - PSR 2007-2013</b>		<b>41.000.000</b>		
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 631/09)			6.367.428	200.000
Bando con riserva 2007 (DGR 574/08)			6.905.000	500.000
Bando 15/05/2008 (DGR 574/08)			7.800.000	1.300.000
Bando 15/05/2009 (DGR 631/09)			4.500.000	0
Bando 15/05/2009 (dotazione aggiuntiva)			1.000.000	0
Bando 15/05/2010			2.800.000	0
Bando Accordi d'area Natura 2000			3.000.000	
Bando 15/05/2010 (dotazione aggiuntiva)			800.000	
Bando 15/05/2011			4.000.000	500.000
Bando 15/05/10 (dotaz. aggiuntiva - DGR 1608/11)			800.000	
Riduz. Bando Accordi Natura 2000 (DGR 1608/11)			-800.000	
Riduzione Bando Accordi d'area Natura 2000			-100.000	
Bando 15/05/2012			100.000	
Bando 15/05/2010 (ulteriore dotazione aggiuntiva)			1.500.000	400.000
Riduzione Bando Accordi d'area Natura 2000			-900.000	
Bando 15/05/2012 (dotazione aggiuntiva)			3.400.000	
Riduzione Bando Accordi d'area Natura 2000			-500.000	
Bando 15/05/2013			2.000.000	
Bando 15/05/2013 - Dotazione integrativa			1.300.000	
Riduzione Bando Accordi d'area Natura 2000			-100.000	
Bando 2014			500.000	
<b>Bando 2014 - dotazione aggiuntiva</b>			<b>3.700.000</b>	



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

delibera  
**1359**

<b>Misura 2.1.2.</b>	<b>6.820.000</b>	<b>4.420.000</b>	<b>5.034.195</b>	<b>805</b>
Sovraimpegno - legato transizione (2000-2006)		2.500.000		
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 631/09)			869.195	-
Bando con riserva 2007 (DGR 574/08)			750.000	-
Bando 15/05/2008 (DGR 574/08)			870.000	100.000
Bando 15/05/2009 (DGR 631/09)			500.000	-
Bando 15/05/2009 (dotazione aggiuntiva)			130.000	-
Bando 15/05/2010			200.000	-
Bando 15/05/2013			100.000	
Bando 15/05/2013 - dotaz integrativa			650.000	200000
Bando 15/05/2010 - dotaz integrativa			450.000	0
Bando 2014			200.000	
Bando 2014 - dotazione integrativa			100.000	
<b>Misura 2.1.3.</b>	<b>4.550.000</b>	<b>1.550.000</b>	<b>5.050.000</b>	<b>0</b>
Bando Accordi d'area Natura 2000			4.550.000	3.500.000
Bando Accordi d'area Natura 2000			500.000	
<b>Misura 2.1.4.</b>	<b>91.390.000</b>	<b>103.679.924</b>	<b>130.215.000</b>	<b>18.924</b>
Sovraimpegno - legato transizione (leg.to 13/10/2013)		5.600.000		
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 631/09)			40.044.000	-
Azione b) bando riserv. '07 (5 anni) (DGR 574/08)			17.500.000	2.830.000
Azione b) bando 15/5/2008 (5 anni) (DGR 574/08)			15.000.000	9.030.000
Azione d1) bando 15/5/08 (5 anni) (DGR 574/08)			1.000.000	470.000
Azione d2) assegn. ASSAM (5 anni) (DGR 574/08)			1.000.000	39.000
Azione e) bando 15/5/08 (5 anni) (DGR 574/08)			500.000	360.000
Azione a), b) e c) bando accordo agroamb. con lotta integr. avanzata anno 2009 (7 anni) (DGR 551/09)			2.000.000	750.000



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

Azione a), b) e c) bando accordo agroambientale con lotta integrata avanzata anno 2010 (6 anni)			2.000.000	1.200.000
Azione b) bando 15/5/2009 (5 anni) (DGR 631/09)			20.000.000	5.850.000
Azione d1 bando 15/5/09 (5 anni) (DGR 631/09)			596.000	250.000
Azione d1 bando 15/5/09 risorse aggiuntive(5 anni)			150.000	150.000
Azione d1 bando 15/5/10 (5 anni)			300.000	200.000
Azione b) bando 15/5/2010 (5 anni)			10.000.000	1.100.000
Azione e) bando 15/5/10 (5 anni)			600.000	500.000
Azione a), b) e c) bando accordo agroambientale con lotta integrata avanzata anno 2011 (5 anni)			300.000	
Bando Accordi d'area Natura 2000			900.000	
Riduzione Bando Accordi d'area Natura 2000			-100.000	
ulteriore riduzione bando Accordi Natura 2000			-500.000	
Dotazione aggiuntiva per bando 2007 azione b) estensione al 6° anno			100.000	
Dotazione aggiuntiva per bando 2007 azione b) estensione al 6° anno			3.100.000	250.000
Azione d2) assegn.ASSAM (5 anni) (DGR 574/08) - dotazione integrativa fino al 2015			100.000	
Azione b) bando 15/5/2013 (5 anni)			3.000.000	
Azione d1 bando 15/5/13 (5 anni)			500.000	
Azione b) bando 15/5/2013 (5 anni) - dotazione integrativa			3.000.000	
Azione b) bando 15/5/2013 (5 anni) - ulteriore dotazione integrativa			5.000.000	
Azione b) bando 15/5/2013 (5 anni) - ulteriore dotazione integrativa			250.000	
Azione B bando 2014			500.000	
Azione D1 bando 2014			50.000	





**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

<b>Misura 2.1.5.</b>	<b>0</b>	<b>3.600.000</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>
Trascinamenti 2000-2006			0	-
Bando (riserva) 15/05/2009 (5 anni) (DGR 631/09)			5.000.000	2.000.000
Dotazione per estensione al 6° anno bando del 2009			600.000	
<b>Misura 2.1.6.</b>	<b>10.690.000</b>	<b>3.046.200</b>	<b>3.179.672</b>	<b>1.366.528</b>
Trascinamenti 2000-2006			1.379.672	-
Bando Accordi d'area Natura 2000			1.500.000	1.500.000
Bando Accordi d'area Natura 2000			300.000	-
<b>Misura 2.2.1. - Dotazioni piano vigente 2013</b>	<b>23.050.000</b>	<b>20.550.000</b>	<b>25.018.000</b>	<b>742.000</b>
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 631/09)			17.268.000	-
Bando 2009 (investimenti + manutenzione + perdita di reddito) (DGR 631/09)			3.000.000	2.300.000
Bando 2011 (investimenti + manutenzione + perdita di reddito)			3.800.000	2.610.000
Bando 2013 (investimenti + manutenzione + perdita di reddito)			500.000	300.000
Bando 2014 (investimenti + manutenzione + perdita di reddito)			100.000	
Bando 2014 (investimenti + manutenzione + perdita di reddito) - dotazione integrativa			350.000	
<b>Misura 2.2.2.</b>	<b>2.270.000</b>	<b>1.270.000</b>	<b>1.270.000</b>	<b>1.267.500</b>
Trascinamenti 2000-2006			0	0
bando anno 2013			1.270.000	1.267.500
<b>Misura 2.2.4.</b>	<b>2.280.000</b>	<b>480.000</b>	<b>1.300.000</b>	<b>480.000</b>
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 631/09)			0	-
Bando 2009 (DGR 631/09)			800.000	800.000
Bando 2011 Castagni			500.000	500.000
<b>Misura 2.2.6.</b>	<b>13.550.000</b>	<b>15.950.000</b>	<b>20.340.882</b>	<b>896.168</b>
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 1041/2008)			4.042.000	483.765



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

Azione a) - Riparto 2008 (DGR 1041/2008)			3.250.000	1.644.786
Azione a) - Riparto 2009 (DGR 1041/2008)			3.000.000	746.143
Azione a) - Riparto 2010 (DGR 1041/2008)			1.258.000	0
Azione a) - Riparto 2010 (DGR 1041/2008) dotazione integrativa da economie bandi prec			2.390.882	487.107
Azione c) - Riparto 2009/2010 (DGR 1041/2008)			1.000.000	1.000.000
Azione d) - Dotaz. 2008/2010 (DGR 1041/2008)			1.000.000	-
Azione a) - Riparto 2013			3.400.000	274.173
Economie da rinunce e mancate realizzazioni				351.076
Azione d) - Dotaz. 2014/2015			1.000.000	300.000
<b>Misura 2.2.7.</b>	<b>3.590.000</b>	<b>3.590.000</b>	<b>3.590.000</b>	<b>1.055.503</b>
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 1041/2008)			0	-
Azione e) - Bando 2011			3.590.000	1.055.503

### Le assegnazioni per le azioni dell'Asse III

Nella Tabella 3 sono riportate: a) i riferimenti alle singole assegnazioni per misura; b) le dotazioni totali del PSR per misura (piano finanziario vigente); c) le dotazioni previste dall'ultima rimodulazione del piano finanziario; d) l'assegnazione di risorse già effettuata con precedenti deliberazioni e quelle previste dall'attuale documento; e) la disponibilità residua delle misure (dotazione 2014 detratta delle risorse assegnate), tenuto conto delle economie accertate a seguito di approvazione delle singole graduatorie e delle rinunce e revoche.

**Tabella 3 - Tabella relativa alla gestione finanziaria dell'asse III**

Misure ed azioni dell'ASSE III (a)	Dotazione originaria delle misure PSR 2007-2013 (b)	Dotazioni previste dalle rimodulazioni 2013 (c)	Assegnazione risorse per misura e per azione (d)	Disponibilità residua delle misure con economie (e)
<b>Misura 3.1.1. - Dotazioni rimodulate 2013</b>	<b>30.610.000</b>	<b>37.642.063</b>		
Overbooking (art. 10) - regio transizione 335/2013 HC		<b>560.000</b>	<b>52.050.000</b>	<b>2.718.700</b>
Overbooking (art. 10) - regio transizione 335/2013		<b>1.340.000</b>		
Overbooking (art. 10)		<b>0</b>		
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 1041/08)			<b>7.485.000</b>	<b>574.982</b>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII

Sottom. a) Bando 2008 (DGR 1041/08)			8.000.000	37.959
Sottom. a) Bando 2009 (DGR 1041/08)			3.000.000	0
Bando giovani scadenza 2008 (DGR 1041/08)			5.000.000	455.911
Bando giovani scadenza 2009 (DGR 1041/08)			1.500.000	0
1° Bando giovani 2009 dot. Agg. (DGR 1618/09)			2.250.000	-
2° Bando giovani 2009 (DGR 1618/09)			2.600.000	681.670
Sottom. b) - Trasf. - Bando 2009 (DGR1041/08)			1.000.000	42.390
Sottom. b) - Energia - Bando 2009 (DGR 1041/08)			2.000.000	-
Bando Macrofilieri di qualità (DGR 1446/09)			1.000.000	355.924
Sot. b) – Ener. - Bando '09 ris.agg.(DGR 2214/10)			3.000.000	450.000
Sot. b) – Ener. - Bando '09 riduzione risorse			0	
Bando Filiere Locali di qualità (DGR 251/10)			340.000	340.000
3° Bando giovani 2010 (DGR 1340/10)			1.800.000	1.574.623
Sot. b) – Energia - Bando 2010 (DGR 1789/10)			830.000	
Sot. b) – Energia - Bando 2010 risorse aggiuntive			620.000	150.000
Economie da rinunce e mancate approvazioni				9.325.103
Bando microfilieri			500.000	238.530
Sottom. b) - Trasf. - Bando 2009 (DGR1041/08) dotazione aggiuntiva			425.000	0
bando 311a 2013			2.500.000	
bando 311a 2013 - dotazione integrativa per 2014			1.000.000	
Bando giovani 2013			500.000	121.713
bando microfilieri 2013			500.000	490.935
bando 311 be 2013			1.000.000	
bando 311 be anno 2014			200.000	
bando 311 bd 2013			1.000.000	386.897
bando 311 bd anno 2014			4.000.000	
<b>Misura 3.1.3. – Dotazioni rimodulate 2013</b>	<b>2.360.000</b>	<b>1.875.000</b>	<b>2.360.000</b>	<b>533.272</b>
Bando PIT			2.360.000	1.018.272
<b>Misura 3.2.1. – Dotazioni rimodulate 2013</b>	<b>6.310.909</b>	<b>7.155.061</b>	<b>10.105.061</b>	<b>701.721</b>
Bando PIT			6.439.160	3.351.721



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

Banda Larga			3.365.901	
bando microfiliera 2013			300.000	300.000
<b>Misura 3.2.3. – Dotazioni rimodulate 2013</b>	<b>2.110.000</b>	<b>4.110.000</b>	<b>4.031.226</b>	<b>470.718</b>
Trascinamenti 2000-2006 (DGR 1041/08)			662.697	
Bando PIT			1.109.301	
Bando Piani di Gestione Aree Natura 2000			338.000	
Bando PIT dotazione integrativa			1.633.228	295.944
Bando Piani di Gestione Aree Natura 2000 - integrazione			288.000	96.000

### Le assegnazioni per le azioni dell'Asse IV

Nella Tabella 4 sono riportate: a) i riferimenti alle singole assegnazioni per misura; b) le dotazioni totali del PSR per misura (piano finanziario vigente); c) le dotazioni previste dall'ultima rimodulazione del piano finanziario; d) l'assegnazione di risorse già effettuata con precedenti deliberazioni e quelle previste dall'attuale documento; e) la disponibilità residua delle misure (dotazione 2014 detratta delle risorse assegnate), tenuto conto delle economie accertate a seguito di approvazione delle singole graduatorie e delle rinunce e revoche.

**Tabella 4 - Tabella relativa alla gestione finanziaria dell'asse IV**

Misure ed azioni dell'ASSE IV (a)	Dotazione originaria delle misure PSR 2007-2013 (b)	Dotazioni previste dalle rimodulazioni 2013 (c)	Assegnazione risorse per misura e per azione (d)	Disponibilità residua delle misure con economie (e)
<b>Misura 4.1.3. – Dotazioni Piano vigente</b>	<b>19.819.091</b>	<b>20.836.273</b>	<b>26.342.043</b>	<b>4.230</b>
<b>Overbooking regionale</b>		2.500.000		
<b>Overbooking tecnico - reg.to transizione 335/2013</b>		3.010.000		
dotazione risorse GAL P.F già approvati			20.824.461	
integrazione risorse richiesta dai GAL.			5.517.582	
<b>Misura 4.2.1. – Dotazioni Piano vigente</b>	<b>2.270.000</b>	<b>2.035.000</b>	<b>1.883.730</b>	<b>151.270</b>
dotazione risorse GAL P.F già approvati			2.033.730	
richiesta modifica P.F GAL			-150.000	
<b>Misura 4.3.1. – Dotazioni Piano vigente</b>	<b>5.500.000</b>	<b>5.717.818</b>	<b>5.717.818</b>	<b>0</b>
dotazione risorse GAL P.F già approvati			5.661.814	
integrazione risorse GAL			56.004	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII

## **ALLEGATO "B"**

### **Modifiche dell'Allegato B alle Disposizioni Attuative di cui alla DGR 542/13**

A pagina 52, al capitolo 4.3., sostituire il seguente testo, vigente a seguito della modifica effettuata con DGR 505/14:

.....

#### **Presentazione di domande di varianti per beneficiari pubblici**

Dopo la formazione della graduatoria, i richiedenti beneficiari pubblici possono presentare domande di variante. Le domande sono presentate tramite SIAR. Una copia cartacea della domanda sarà inviata al GAL o, nel caso dei PIT, alla Struttura Decentrata Agricoltura competente per territorio. Non verranno accolte domande presentate con diverse modalità.

Sono da considerarsi "varianti", ai fini dell'erogazione dei contributi comunitari, i cambiamenti del progetto originario, relativo ad investimenti ed opere, che comportino modifiche dei parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa:

- varianti in corso d'opera (art. 132 del d.Lgs 163/2006) che comportino:
  - o modifiche tecniche sostanziali dalle operazioni approvate;
  - o modifiche della tipologia di operazioni approvate;
  - o modifiche del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee;
- modifiche agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento approvato;
- cambio della sede dell'investimento fisso, se non determinato da cause di forza maggiore;
- cambio del beneficiario o del rappresentate legale, se non determinato da cause di forza maggiore.

La documentazione relativa alla richiesta di variante che dovrà essere presentata al GAL o allo SDA competente prima della sua realizzazione, è la seguente:

- a) richiesta scritta corredata della documentazione prevista dal D.P.R. 207/2010 art. 161, comprensiva di un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta, come previsto dal sistema informatico SIAR.
- b) copia dell'atto tramite il quale l'Ente Pubblico approva la variante.

Al termine dell'istruttoria della richiesta di variante il GAL, o la SDA, comunicano, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al rappresentante legale del beneficiario ed indirizzata alla sede legale, o tramite PEC, l'esito delle verifiche effettuate.

L'istruttoria può determinare la totale o la parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale ammissibilità o di inammissibilità della variante, nella comunicazione saranno dettagliati i motivi di tale valutazione e sarà riportato il termine per la presentazione di eventuali memorie per il riesame della Commissione.

La realizzazione di una variante autorizzata ma eseguita in maniera difforme o di una variante non autorizzata comporta, in sede di sopralluogo, una valutazione circa la sua ammissibilità. Nel caso in cui risulti ammissibile sarà soggetta alle riduzioni previste dalla DGR1545/2012. In caso contrario le spese affrontate saranno escluse dall'aiuto, mentre rimarranno confermate le spese approvate in sede istruttoria contenute nel quadro economico



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

del provvedimento di concessione originario, purché l'iniziativa progettuale non risulti talmente alterata nella sua funzionalità da determinare la revoca del contributo.

L'autorizzazione della variante comporta il riconoscimento delle spese effettuate esclusivamente dopo la data di presentazione della richiesta.

Resta inteso che il costo aggiuntivo di varianti apportate ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 art. 132 comma 1 (cosiddetto "quinto d'obbligo") e comma 3 secondo periodo (cosiddette "varianti qualitative") rimane interamente a carico dell'Ente pubblico che ha avviato l'investimento, e non danno diritto al riconoscimento di alcun aiuto aggiuntivo. Eventuali varianti in diminuzione comporteranno invece un adeguamento dell'aiuto da corrispondere per la realizzazione dell'investimento.

Analogamente a quanto previsto dall'Autorità di Gestione del FESR, è possibile inoltre trattenere l'intero ribasso d'asta per il finanziamento, oltre che di varianti in corso d'opera *secondo le modalità previste dal Codice dei contratti pubblici*, di lavori e/o forniture complementari non compresi nel progetto originario, pur se oggettivamente ad esso strettamente collegati, sia sotto il profilo tecnico che economico e comunque necessari alla generale funzionalità dell'intervento.

Valgono infatti i presupposti di favorire il pieno utilizzo delle risorse a cofinanziamento comunitario al fine di valorizzare, promuovere e tutelare il territorio rurale marchigiano.

.....

con il seguente testo

.....

**Presentazione di domande di varianti per beneficiari pubblici**

Dopo la formazione della graduatoria, i richiedenti beneficiari pubblici possono presentare domande di variante. Le domande sono presentate tramite SIAR. Una copia cartacea della domanda sarà inviata al GAL o, nel caso dei PIT, alla Struttura Decentrata Agricoltura competente per territorio. Non verranno accolte domande presentate con diverse modalità.

Sono da considerarsi "varianti", ai fini dell'erogazione dei contributi comunitari, i cambiamenti del progetto originario, relativo ad investimenti ed opere, che comportino modifiche dei parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa:

- varianti in corso d'opera (art. 132 del d.Lgs 163/2006) che comportino:
  - o modifiche tecniche sostanziali dalle operazioni approvate;
  - o modifiche della tipologia di operazioni approvate;
  - o modifiche del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee;
- modifiche agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento approvato;
- cambio della sede dell'investimento fisso, se non determinato da cause di forza maggiore;
- cambio del beneficiario o del rappresentate legale, se non determinato da cause di forza maggiore.

La documentazione relativa alla richiesta di variante che dovrà essere presentata al GAL o allo SDA competente, è la seguente:

- a) richiesta scritta corredata della documentazione prevista dal D.P.R. 207/2010 art. 161, comprensiva di un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta, come previsto dal sistema informatico SIAR.
- b) copia dell'atto tramite il quale l'Ente Pubblico approva la variante.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

Al termine dell'istruttoria della richiesta di variante il GAL, o la SDA, comunicano, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al rappresentante legale del beneficiario ed indirizzata alla sede legale, o tramite PEC, l'esito delle verifiche effettuate.

L'istruttoria può determinare la totale o la parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale ammissibilità o di inammissibilità della variante, nella comunicazione saranno dettagliati i motivi di tale valutazione e sarà riportato il termine per la presentazione di eventuali memorie per il riesame della Commissione.

Le varianti autorizzate ma eseguite in maniera difforme o varianti non autorizzate comportano, in sede di sopralluogo, una valutazione circa la loro ammissibilità. In caso di inammissibilità le spese affrontate saranno escluse dall'aiuto, mentre rimarranno confermate le spese approvate in sede istruttoria contenute nel quadro economico del provvedimento di concessione originario, purché l'iniziativa progettuale non risulti talmente alterata nella sua funzionalità da determinare la revoca del contributo.

*Tutte le varianti debbono essere comunicate tramite SIAR.* Eventuali varianti in diminuzione comporteranno invece un adeguamento dell'aiuto da corrispondere per la realizzazione dell'investimento.

Analogamente a quanto previsto dall'Autorità di Gestione del FESR, è possibile inoltre trattenere l'intero ribasso d'asta per il finanziamento, oltre che di varianti in corso d'opera secondo le modalità previste dal Codice dei contratti pubblici, di lavori e/o forniture complementari non compresi nel progetto originario, pur se oggettivamente ad esso strettamente collegati, sia sotto il profilo tecnico che economico e comunque necessari alla generale funzionalità dell'intervento.

Valgono infatti i presupposti di favorire il pieno utilizzo delle risorse a cofinanziamento comunitario al fine di valorizzare, promuovere e tutelare il territorio rurale marchigiano.

.....

**Modifiche dell'Allegato B alle Disposizioni Attuative di cui alla DGR 1161/14**

A pagina 68, al capitolo 4.4.1.2., sostituire il seguente testo:

.....

**In tutti i casi oltre ai requisiti suddetti** è necessario essere in grado di dimostrare, attraverso regolare atto o contratto, il possesso del fabbricato e del fondo in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla presente Misura. Il possesso deve essere dimostrato tramite:

- a) un diritto reale di:
  - proprietà;
  - usufrutto. Nel caso di persona giuridica beneficiaria di usufrutto nell'autodichiarazione allegata alla domanda, andrà riportata anche la data d'inizio del beneficio (Il comma, articolo 979 c.c. – Durata II c.: L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di trent'anni);
- b) un contratto di affitto scritto e registrato

Sono assimilati al contratto d'affitto gli atti di conferimento del terreno stipulati con atto notarile a favore di società agricole da parte dei propri soci nel caso in cui l'atto preveda l'indicazione delle particelle catastali e la scadenza del possesso con durata sufficiente a coprire il vincolo di destinazione d'uso dell'investimento oggetto di richiesta.

I contratti di affitto dovranno avere una durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione d'uso.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII

Le informazioni aziendali saranno desunte dalle rispettive fonti di certificazione del dato, completamente aggiornate in tutte le sezioni e validate prima della presentazione della domanda di adesione al presente bando, in particolare: fascicolo AGEA, archivio regionale UMA, anagrafe zootecnica e registri di stalla.

Per le informazioni non estraibili in modalità automatica dai corrispondenti sistemi informativi che certificano il dato, il richiedente garantisce la corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda e il dato memorizzato a quella data nella fonte ufficiale, pena la decadenza della domanda.

I soggetti abilitati dalla Regione Marche al caricamento delle domande sul sistema informativo regionale rispondono sotto il profilo amministrativo, civile e penale della regolarità e legittimità di tale operazione ai sensi delle specifiche convenzioni stipulate con la Regione Marche per l'attività in questione.

Nello specifico caso di aziende associate costituite tra agricoltori (ATI, cooperative, consorzi, Srl, Spa, ), nel fascicolo aziendale della società o ATI devono essere inserite almeno le particelle dove è ubicato l'impianto. Le particelle delle aziende appartenenti alla forma societaria sulle quali verrà prodotta e raccolta la biomassa, potranno risiedere nel fascicolo di ciascuna azienda associata che dovrà metterle a disposizione per eventuali verifiche.

Nella fase di controllo potranno essere verificati tutti i requisiti di possesso.

Per tutte le categorie di beneficiari (I.A. – membro della famiglia agricola), si precisa che il contratto di affitto scritto, all'atto della richiesta dell'ufficio istruttore o dell'organismo incaricato dei controlli in azienda, deve risultare sottoscritto almeno alla data di presentazione della conferma della manifestazione di interesse.

**In ogni caso, il proprietario, tramite dichiarazione sostitutiva effettuata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà dichiarare la sua autorizzazione all'investimento ed alla successiva trascrizione e registrazione del vincolo notarile di destinazione d'uso a favore della Regione Marche.**

**Parimenti, nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso del richiedente è certificato dall'autorizzazione all'investimento e dalla trascrizione del successivo vincolo notarile di destinazione d'uso da parte degli altri comproprietari.**

.....

con il seguente testo

.....

**In tutti i casi oltre ai requisiti suddetti** è necessario essere in grado di dimostrare, attraverso regolare atto o contratto, il possesso del fabbricato e del fondo in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla presente Misura. Il possesso deve essere dimostrato tramite:

- a) un diritto reale di:
  - proprietà;
  - usufrutto. Nel caso di persona giuridica beneficiaria di usufrutto nell'autodichiarazione allegata alla domanda, andrà riportata anche la data d'inizio del beneficio (Il comma, articolo 979 c.c. – Durata Il c.: L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di trent'anni);
- b) un contratto di affitto scritto e registrato  
Sono assimilati al contratto d'affitto gli atti di conferimento del terreno stipulati con atto notarile a favore di società agricole da parte dei propri soci nel caso in cui l'atto preveda l'indicazione delle particelle catastali e la scadenza del possesso con durata sufficiente a coprire il vincolo di destinazione d'uso dell'investimento oggetto di richiesta.
- c) un contratto di concessione o comodato d'uso scritto e registrato.





**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

I contratti di affitto e gli altri diritti di godimento dovranno essere in forma scritta e registrata ed avere una durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione d'uso.

Le informazioni aziendali saranno desunte dalle rispettive fonti di certificazione del dato, completamente aggiornate in tutte le sezioni e validate prima della presentazione della domanda di adesione al presente bando, in particolare: fascicolo AGEA, archivio regionale UMA, anagrafe zootecnica e registri di stalla.

Per le informazioni non estraibili in modalità automatica dai corrispondenti sistemi informativi che certificano il dato, il richiedente garantisce la corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda e il dato memorizzato a quella data nella fonte ufficiale, pena la decadenza della domanda.

I soggetti abilitati dalla Regione Marche al caricamento delle domande sul sistema informativo regionale rispondono sotto il profilo amministrativo, civile e penale della regolarità e legittimità di tale operazione ai sensi delle specifiche convenzioni stipulate con la Regione Marche per l'attività in questione.

Nello specifico caso di aziende associate costituite tra agricoltori (ATI, cooperative, consorzi, Srl, Spa, ), nel fascicolo aziendale della società o ATI devono essere inserite almeno le particelle dove è ubicato l'impianto. Le particelle delle aziende appartenenti alla forma societaria sulle quali verrà prodotta e raccolta la biomassa, potranno risiedere nel fascicolo di ciascuna azienda associata che dovrà metterle a disposizione per eventuali verifiche.

Nella fase di controllo potranno essere verificati tutti i requisiti di possesso.

Per tutte le categorie di beneficiari (I.A. – membro della famiglia agricola), si precisa che il contratto di affitto scritto, all'atto della richiesta dell'ufficio istruttore o dell'organismo incaricato dei controlli in azienda, deve risultare sottoscritto almeno alla data di presentazione della conferma della manifestazione di interesse.

**In ogni caso, il proprietario, tramite dichiarazione sostitutiva effettuata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà dichiarare la sua autorizzazione all'investimento e nei casi dovuti alla successiva trascrizione e registrazione del vincolo notarile di destinazione d'uso a favore della Regione Marche.**

**Parimenti, nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso del richiedente è certificato dall'autorizzazione all'investimento e nei casi dovuti alla trascrizione del successivo vincolo notarile di destinazione d'uso da parte degli altri comproprietari.**

*Nei casi di concessione e comodato d'uso dovrà essere presentata una dichiarazione da parte degli enti concedenti della conoscenza del progetto di investimento e della messa a disposizione delle superfici per tale scopo.*

.....

A pagina 70, al capitolo 4.4.1.4., sostituire il seguente testo:

.....

**Dimostrazione dell'origine aziendale dell'80% della materia prima utilizzata**

Per gli impianti dedicati alla lavorazione/trasformazione delle biomasse destinate alla produzione di energia, così come per la produzione di compost, il soggetto beneficiario dovrà dimostrare che la biomassa provenga dall'azienda singola o associata che realizza l'impianto, nella misura di almeno il 70% nel caso di azienda singola e dell'80% nel caso di aziende associate. Le superfici su cui si realizza tale produzione di biomassa debbono risultare in possesso dell'azienda singola o associata per l'intero periodo dell'impegno, come risultante dai fascicoli aziendali AGEA. A tal fine non sono inoltre prese in considerazione superfici aziendali con una distanza superiore a 30 Km dal centro di trasformazione in energia.

.....



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

con il seguente testo

.....

**Dimostrazione dell'origine aziendale dell'80% della materia prima utilizzata**

Per gli impianti dedicati alla lavorazione/trasformazione delle biomasse destinate alla produzione di energia, così come per la produzione di compost, il soggetto beneficiario dovrà dimostrare che la biomassa provenga dall'azienda singola o associata che realizza l'impianto, nella misura di almeno il 70% nel caso di azienda singola e dell'80% nel caso di aziende associate. Le superfici su cui si realizza tale produzione di biomassa per l'intero periodo dell'impegno debbono risultare in possesso dell'azienda singola o associata, come risultante dai fascicoli aziendali AGEA, *oppure essere in godimento della stessa per mezzo di comodato d'uso e/o concessione, sempre stipulati in forma scritta e registrati*. A tal fine non sono inoltre prese in considerazione superfici aziendali con una distanza superiore a 30 Km dal centro di trasformazione in energia.

.....

A pagina 76, al capitolo 4.4.1.6., sostituire il seguente testo:

.....

**Investimenti materiali**

- A. Costruzione/ristrutturazione, compreso ampliamento e miglioramento funzionale, di beni immobili destinati all'installazione di attrezzature, di impianti e di macchinari necessari alla produzione per l'utilizzo e la vendita di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili (biomassa vegetale) ed ai relativi impianti per lo stoccaggio della biomassa. Sono ammesse nuove costruzioni purché strettamente legate agli impianti di produzione di energia. Tali investimenti sono ammissibili a condizione che:
- > siano ubicati all'interno dell'azienda agricola, ossia su particelle presenti nel fascicolo aziendale della impresa richiedente i benefici ed in zona agricola Area E degli specifici strumenti urbanistici;
  - > abbiano una superficie commisurata all'attività da svolgere e una tipologia costruttiva adeguata alla specifica destinazione d'uso per cui sono stati richiesti;
  - > nel caso di recupero e/o ristrutturazione di fabbricati esistenti gli interventi debbono essere eseguiti nel rispetto delle caratteristiche tipologiche ed architettoniche degli edifici esistenti ai sensi delle attuali disposizioni che disciplinano l'attività edificatoria in zona rurale e nel rispetto delle caratteristiche ambientali delle zone interessate;
- B. Acquisto di impianti ed attrezzature per la produzione, l'utilizzo e la vendita di energia elettrica e/o termica.
- C. Acquisto di impianti ed attrezzature per la produzione e vendita di biocombustibili.
- D. Acquisto di attrezzature per la lavorazione e la trasformazione della biomassa destinata alla produzione di energia.
- E. Acquisto di programmi informatici (software) per la gestione dell'attività.

.....

con il seguente testo

.....

**Investimenti materiali**

- A. Costruzione/ristrutturazione, compreso ampliamento e miglioramento funzionale, di beni immobili destinati all'installazione di attrezzature, di impianti e di macchinari necessari alla produzione per l'utilizzo e la



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII

delibera  
1 3 5 9

vendita di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili (biomassa vegetale) ed ai relativi impianti per lo stoccaggio della biomassa. Sono ammesse nuove costruzioni purché strettamente legate agli impianti di produzione di energia. Tali investimenti sono ammissibili a condizione che:

- > siano ubicati all'interno dell'azienda agricola, ossia su particelle presenti nel fascicolo aziendale della impresa richiedente i benefici ed in zona agricola Area E degli specifici strumenti urbanistici;
  - > abbiano una superficie commisurata all'attività da svolgere e una tipologia costruttiva adeguata alla specifica destinazione d'uso per cui sono stati richiesti;
  - > nel caso di recupero e/o ristrutturazione di fabbricati esistenti gli interventi debbono essere eseguiti nel rispetto delle caratteristiche tipologiche ed architettoniche degli edifici esistenti ai sensi delle attuali disposizioni che disciplinano l'attività edificatoria in zona rurale e nel rispetto delle caratteristiche ambientali delle zone interessate;
- B. Acquisto di impianti ed attrezzature per la produzione, l'utilizzo e la vendita di energia elettrica e/o termica, *che possono essere ubicati e/o utilizzati anche al di fuori delle particelle presenti nel fascicolo aziendale dell'impresa richiedente per la valorizzazione dell'energia termica.*
- C. Acquisto di impianti ed attrezzature per la produzione e vendita di biocombustibili, *che possono essere ubicati e/o utilizzati anche al di fuori delle particelle presenti nel fascicolo aziendale dell'impresa richiedente.*
- D. Acquisto di attrezzature per la lavorazione e la trasformazione della biomassa destinata alla produzione di energia.
- E. Acquisto di programmi informatici (software) per la gestione dell'attività.

.....

A pagina 78, al capitolo 4.4.1.7., sostituire il seguente testo:

.....

- ❖ Energia da biomassa agroforestale
  - locali per lo stoccaggio e/o l'essiccazione del prodotto;
  - locali per alloggio caldaia;
  - locali alloggio cogeneratore;
  - locali per lo stoccaggio ceneri;
  - rete di teleriscaldamento aziendale;
  - collegamenti alla rete elettrica;
  - attrezzature per la trasformazione fisica del prodotto (es. cippatrici, pellettizzatrici, mulini, etc.);
  - caldaie per la produzione dell'energia termica;
  - sistema di cogenerazione;
  - cabina elettrica.
- ❖ Pirogassificazione.
  - locali per lo stoccaggio e/o l'essiccazione del prodotto;
  - locali per alloggio impianto gassificatore;
  - locali alloggio cogeneratore;
  - locali per lo stoccaggio del residuo della gassificazione;
  - rete di teleriscaldamento aziendale;
  - collegamenti alla rete elettrica;
  - attrezzature per la trasformazione fisica del prodotto (es. cippatrici, pellettizzatrici, mulini, trinciatori.);
  - gassificatori;



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

- sistema di cogenerazione
- cabina elettrica.

.....

con il seguente testo

.....

- ❖ **Energia da biomassa agroforestale**
  - locali per lo stoccaggio e/o l'essiccazione del prodotto;
  - locali per alloggio caldaia;
  - locali alloggio cogeneratore;
  - locali per lo stoccaggio ceneri;
  - rete di teleriscaldamento aziendale;
  - *container*;
  - collegamenti alla rete elettrica;
  - attrezzature per la trasformazione fisica del prodotto (es. cippatrici, pellettizzatrici, mulini, etc.);
  - caldaie per la produzione dell'energia termica;
  - sistema di cogenerazione;
  - cabina elettrica.
- ❖ **Pirogassificazione.**
  - locali per lo stoccaggio e/o l'essiccazione del prodotto;
  - locali per alloggio impianto gassificatore;
  - locali alloggio cogeneratore;
  - locali per lo stoccaggio del residuo della gassificazione;
  - rete di teleriscaldamento aziendale;
  - *container*;
  - collegamenti alla rete elettrica;
  - attrezzature per la trasformazione fisica del prodotto (es. cippatrici, pellettizzatrici, mulini, trinciatori.);
  - gassificatori;
  - sistema di cogenerazione
  - cabina elettrica.

.....

A pagina 80, al capitolo 4.4.1.7., sostituire il seguente testo:

.....

Esclusioni

In ogni caso, sono esclusi dal finanziamento:

- l'acquisto di terreni e di fabbricati;
- gli interventi effettuati su fabbricati ad uso abitativo compresa la costruzione di nuove abitazioni;
- gli interventi riconducibili alla "Attività edilizia libera", come individuata dall'articolo n. 6 del DPR n. 380/2001 e s.m.i. se non espressamente previsti dalla normativa vigente in ambito di autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- le realizzazioni di strutture prefabbricate (come ad esempio bungalow o casette in legno);



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA VII**

delibera  
**1 3 5 9**

- la realizzazione di tettoie e/o pergolati non in aderenza agli edifici;
- i lavori in economia;
- la realizzazione di recinzioni metalliche e con cordoli in muratura;
- gli interventi su strade interpoderali;
- gli impianti fotovoltaici realizzati a terra;
- gli interventi di produzione di energia che prevedono l'installazione di impianti fotovoltaici con servizio di scambio sul posto che prevedono un utilizzo dell'energia prodotta superiore ad 1/3 del totale (dato desunto da certificazione GSE);

.....

con il seguente testo

.....

Esclusioni

In ogni caso, sono esclusi dal finanziamento:

- l'acquisto di terreni e di fabbricati;
- gli interventi effettuati su fabbricati ad uso abitativo compresa la costruzione di nuove abitazioni;
- gli interventi riconducibili alla "Attività edilizia libera", come individuata dall'articolo n. 6 del DPR n. 380/2001 e s.m.i. se non espressamente previsti dalla normativa vigente in ambito di autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- le realizzazioni di strutture prefabbricate (come ad esempio bungalow o casette in legno);
- la realizzazione di tettoie e/o pergolati non in aderenza agli edifici;
- i lavori in economia;
- la realizzazione di recinzioni metalliche e con cordoli in muratura;
- gli interventi su strade interpoderali;
- gli impianti fotovoltaici realizzati a terra;
- gli interventi di produzione di energia che prevedono l'installazione di impianti fotovoltaici con servizio di scambio sul posto che prevedono un utilizzo dell'energia prodotta superiore ad 2/3 del totale (dato desunto da certificazione GSE);

.....